

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per non d'altre (larghezza una colonna): occasionali Lire 15; Periodiche, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffe in base alla pubblicità. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivante N. 10 - Milano (113)

DOPO LA FIRMA DEL "GENTLEMEN'S AGREEMENT"

L'Italia è parte indispensabile in qualsiasi intesa europea

Nuovi ampi riconoscimenti della stampa francese

PARIGI, 5 gennaio. Nuovi ampi riconoscimenti della stampa francese alla conseguenza prossima o lontana del gentlemen's agreement, soprattutto per quanto concerne i rapporti italo-francesi e gli avvenimenti di Spagna.

Il peso della potenza italiana, rafforzata dalla conquista africana e dai successi riportati in tutti i campi della diplomazia fascista, è riconosciuto come decisivo sulla bilancia europea: nessuna combinazione è possibile in Europa, come osserva l'«Ami du Peuple», senza il consenso dell'Italia. «Data la sua posizione geografica e il suo legame, l'Italia è parte indispensabile in qualsiasi intesa europea, il cui scopo sia il mantenimento della pace sul continente. Ci sembra - continua il giornale - che a Londra si sia convinti della giustezza di questo argomento e l'accordo concluso con Roma ha lo scopo di cancellare un passato spicciolato per preparare l'avvenire. L'obiettivo immediato è la collaborazione nel Mediterraneo, ma la conseguenza di una simile collaborazione sarà di rendere possibile il congiungimento delle forze che perseguono una irresistibile azione pacificatrice. Si era già perduto troppo tempo».

Favorevoli commenti della stampa americana

WASHINGTON, 5 gennaio. La stampa americana favorisce l'accordo italo-francese, ritenendo che esso costituisce un prezioso elemento di pacificazione per l'Europa poiché termina la ostilità fra i due Paesi ed è il preludio di una più vasta collaborazione. Particolare importanza viene attribuita allo scambio di lettere circa la Balcanica: osservandosi in proposito che ciò viene a stroncare le voci corse negli ultimi tempi circa una territorialità italiana in Spagna.

L'articolo editoriale del «New York Herald Tribune» afferma che l'accordo deve essere visto non solo per i profeti di sciagura che andavano predicando inevitabili prossime catastrofi per l'Europa. Lo scambio di comunicazioni italo-francesi, conclude il giornale, non è forse molto definito nei suoi termini, ma trasforma completamente tutto il gioco diplomatico europeo e serve a ricordare ai profeti di sciagura che vi sono in Europa uomini che trasformano completamente il suicidio di una guerra generale.

L'editoriale del «New York Times» ricorda che il Duce, in una conversazione con l'Ambasciatore britannico, l'anno scorso, predisse il ristabilimento dell'amicizia anglo-italiana su basi più ferme dopo il periodo di ostilità o sottolinea che l'accordo odierno rappresenta la parte dell'Inghilterra il riconoscimento che l'Italia ha nel Mediterraneo interessi eguali e complementari. «Questo accordo - continua il giornale - non può essere interpretato semplicemente come un altro passo nella rapida liquidazione del conflitto etiopico ed un'altra vittoria diplomatica di Mussolini. Esso ha importanti riflessi sul nuovo allineamento dell'Europa. La Francia non è parte dell'accordo, il Governo di Blum non può che approvare una riconciliazione tendente a ristabilire l'unità delle tre Potenze dominanti nel Mediterraneo. Il «New York Times» conclude osservando che la liquidazione del conflitto anglo-italiano circa l'Etiopia giova a prevenire una guerra internazionale circa la Spagna.

Il «Philadelphia Inquirer» rileva che l'accordo rafforza potentemente la posizione dell'Italia nel Mediterraneo o che se l'Inghilterra non ha ancora riconosciuto l'Impero, l'accordo corona uno dei maggiori obiettivi italiani essendo il riconoscimento, da parte degli inglesi, dei diritti dell'Italia sul Mediterraneo.

La «Washington Star» plaude allo scambio delle assicurazioni fatte dall'Italia o dall'Inghilterra, definendolo un tempestivo e poderoso contributo alla causa della pace.

Ripresa degli scambi commerciali tra l'Italia e i Paesi Bassi

ROMA, 5 gennaio. Il Ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano, e l'incaricato di Affari dei Paesi Bassi, Sig. W. E. Van Panhuys, hanno firmato un accordo per riprendere gli scambi commerciali fra i due Paesi.

L'abilità politica di Ciano esaltata dalla stampa lettone

RIGA, 5 gennaio. Il diffusissimo giornale «Jaunakas Zinas» si occupa oggi, in un articolo del Conte Galeazzo Ciano. Scrive il giornale, in brevissimo tempo ha dimostrato di sapere risolvere anche i più complicati problemi di politica estera, con una energia ed un'abilità di gran lunga superiore a quello dei migliori diplomatici.

Il «Jaunakas Zinas», traccia, poi, la biografia del Ministro, uomo di carattere, di temperamento e di audacia, qualità prolema, questa, che egli ha ereditato dall'eroico suo padre. Il giornale rievoca, quindi, gli anni della vigilia fascista, per tracciare la figura di Galeazzo Ciano, come squadrata e pari successivamente, di lui come diplomatico, ricordando i suoi primi successi in Estremo Oriente, ove si dimostrò energico ed abile. Il giornale soggiunge che il Conte Ciano è l'esempio tipico, il vero esponente della nuova generazione fascista. Giovanotto, con un'abile e affettuosa e supero ostacoli di non lieve importanza e raggiungere i successi di Berlino, Berchtesgaden, Vienna e Budapest.

Un ultimatum di Berlino al Governo di Valencia

Tre giorni di tempo per rilasciare il carico sequestrato del "Palos" e il cittadino spagnolo

BERLINO, 5 gennaio. L'incrociatore tedesco «Koenigsberg» ha inviato al Governo di Valencia un radiotelegramma in cui il Governo del Reich pone un ultimatum.

«Se la parte del carico del vapore tedesco «Palos», trattenuto come materiale di contrabbando di guerra ed il cittadino spagnolo che era a bordo della stessa nave - dice il radiotelegramma - non saranno rilasciati entro tre giorni, a partire da oggi, i vapori commerciali appartenenti ai reati, catturati dagli unità navali germaniche, saranno venduti ed il ricavato messo a disposizione del Governo del Gen. Franco, Governo che la Germania ha riconosciuto».

L'ultimatum scade il giorno otto, alle ore otto antimeridiane. Il Governo del Reich avverte, inoltre, che se dovessero ripetersi altri atti di pirateria, esso prenderebbe ulteriori misure di rappresaglia.

L'«Aragón» non è stato rilasciato ma si trova in un porto della Spagna nazionalista.

BERLINO, 5 gennaio. I circoli competenti tedeschi dichiarano che la notizia data dalla stazione radio di Tetuan, secondo la quale l'incrociatore «Graf Von Spee» avrebbe rilasciato il vapore «Aragón», è inesatta in questa forma.

La liberazione dell'«Aragón» non avrebbe potuto avere luogo, si dichiara, che se il carico ed il passeggero del «Palos» fossero stati restituiti.

L'origine della notizia potrebbe essere la seguente: l'incrociatore «Graf Von Spee», non potendo con-

tinuare a sorvegliare l'«Aragón» nella sua rotta, lo avrebbe fatto ancorare in un porto nazionale per poter continuare le sue missioni.

La Germania risponderà oggi alla nota franco-inglese.

BERLINO, 5 gennaio. Il «D. N. B.» pubblica: Si apprende nei circoli politici di Berlino che la risposta tedesca al recente passo dei Governi francese e britannico, nella questione del non intervento in Spagna, sarà completata domani.

La risposta del Portogallo.

LONDRA, 5 gennaio. Il Governo portoghese ha consegnato all'Ambasciatore d'Inghilterra e al Ministro di Francia a Lisbona la risposta del Portogallo alla proposta di mediazione in Spagna.

L'avanzata dei nazionalisti sul fronte di Madrid.

SALAMANCA, 5 gennaio. Un comunicato del Gran Quartiere Generale nazionalista, tra l'altro, riferisce che i nazionalisti hanno conquistato nel settore di Guadajara, i Paesi posti avanzati hanno difeso i pozzi e i pozzi avanzati per spegnere l'attacco e mettere il nemico in piena fuga.

Sul fronte di Madrid la notizia brillante avanzata cominciata ieri, è continuata con il più grande successo. La strada di La Corona è occupata dalle nostre forze, come la linea da Villa Nueva de Lardillo a Majadahonda e l'importante incrocio della strada Deive del villaggio di Las Rosas. I marxisti hanno lasciato sul terreno numerosi morti e parecchio materiale da guerra.

La radio di Siviglia trasmette il bollettino delle operazioni del truppo:

«Le truppe nazionaliste hanno riportato una completa vittoria con l'occupazione totale di Villafraanca del Castille Romanillo e di Casa Marilla. Durante la giornata i marxisti hanno compiuto piuttosto una guerriglia che grandi azioni, lasciando 400 morti sul terreno. La quantità del materiale catturato è considerevole».

Tra esse si trovano 3 carri blindati, 3 aeroplani, 6 mortai russi e un centinaio di fucili.

I nazionalisti sono entrati nelle prime case di Las Rosas. Il punto di congiunzione della strada dell'Escorial con quello verso la Corona è stato occupato dalle truppe di Franco. La linea ferroviaria di Valladolid è stata tagliata».

La Cataloga obbedisce ciecamente agli ordini di Mosca.

LONDRA, 5 gennaio. Il «Times» riceve da Barcellona: «La parte assunta da Mosca in Spagna è illustrata da un conflitto che ha portato, con la esclusione del «Boum», partito operaio di unificazione marxista, ad un rimangiamento nella combroica catalana. I dirigenti del «Boum» comunicano che il rimangiamento è stato effettuato per ordine di Mosca. Il Kremlino ha dato ordine di sopprimere il «Boum» con la stessa brutalità che aveva applicato nell'U. R. S. S. verso i trozkisti».

Il corrispondente del «Times» scrive, tra l'altro, che la Cataloga obbedisce ciecamente agli ordini di Mosca. Solo la minaccia di vedersi rifiutare, eventualmente, le nuove forniture di armi e munizioni, il programma di bolscevizzazione è stato già attuato, in modo che si può designare la Cataloga come Stato comunista nell'Europa occidentale.

Immensi valori trafugati dagli avventurieri che si sono impadroniti del potere in Cataloga.

BARCELONA, 5 gennaio. Il malcontento tra gli stessi elementi estremisti contro la combroica di avventurieri senza fede e senza coscienza che si è imposta alla del potere, ha oggi un'eloquente dimostrazione in un articolo del quotidiano «Diluvio», articolo nel quale si chiede che venga aperta un'inchiesta per sapere come sono stati impiegati i cospicui fondi del municipio di Barcellona e dove sono andati a finire gli ingenti valori risultati dallo scoglio dei rapporti e dalle porquizzazioni effettuate dai famosi comitati rivoluzionari costituiti il 19 luglio dell'anno scorso. Come si fossero costretti tutti

Voti per un'intesa italo-anglo-francese

Lo stesso giornale ritiene che per la forma delle cose l'accordo anglo-italiano potrà trasformarsi in una intesa anglo-italo-francese e non potrà mancare di esercitare una influenza sulla situazione spagnola.

Anche per la radicale «Repubblica» l'Italia e l'Inghilterra si sono trovati d'accordo circa i principi che presenterebbe la costituzione di uno Stato catalano sovietico e sulla opportunità di colonialismo. Questo Stato, aggiunge il giornale, può avere le più serie conseguenze. L'accordo interessa tutto le Potenze mediterranee del Mediterraneo e costituisce l'abozzo di un regolamento generale in questo mare. Orbene esso è stato concluso con l'approvazione della Francia, ma senza la Francia. In esso non vi è nulla di contrario all'interesse francese, ma non ha la firma della Francia.

Gli organi ufficiali insistono inelutmente sul significato della dichiarazione con cui Delbos ha espresso la soddisfazione del Governo francese per la conclusione del gentlemen's agreement.

L'«Explosive» scrive che esso ha prodotto la migliore impressione a Mosca e a Londra e che in ciò non vede la prova che la Francia è collegata con i sentimenti più simpatetici al rinnovamento di amicizia e di collaborazione anglo-italiana. Questa eccellente impressione di rinnovamento dell'atmosfera si è manifestata a Roma con una prima manifestazione franco-italiana di buona volontà reciproca con la firma del modesto virendi che proroga per sei mesi il regime attuale degli scambi commerciali fra i due Paesi.

CECOSLOVACCHIA E ITALIA

Importanti dichiarazioni di Krofta al corrispondente della "Stefani"

Soddisfazione per l'accordo italo-inglese e il riavvicinamento italo-inglesi - Francia in attesa di un Consiglio di Stato a Mosca

PRAGA, 5 gennaio. Il Ministro degli Affari Esteri, dott. Camillo Krofta, in una intervista oggi concessa al corrispondente dell'agenzia Stefani, ha dichiarato tra l'altro:

«Come ho già avuto occasione di dire, l'annuncio del raggiunto accordo italo-inglese per il Mediterraneo, riempie di soddisfazione anche la Cecoslovacchia, il cui interesse è di collaborare sia con la Italia sia con l'Inghilterra. E' per tanto evidente che, qualora non si fossero regolati i rapporti tra queste due grandi Potenze, noi avremmo finito col perdere l'amicizia dell'una o dell'altra».

La pace assicurata nel Mediterraneo ci offre, inoltre, la speranza che l'Italia sia disposta ad occuparsi direttamente delle questioni centro-europee nel senso di una utile collaborazione economico-politica con i Paesi della Piccola Intesa. Tale prospettiva sembra, d'altra parte, facilitata da certi non dubbi sintomi di miglioramento nelle relazioni tra Budapest e Praga che, una volta confermati, potrebbero sensibilmente contribuire alla pacificazione degli spiriti nel bacino danubiano. Come ebbe a dichiarare nel mio ultimo discorso alla Camera, noi cecoslovacchi abbiamo con viva soddisfazione constatato, per esempio, che l'Ungheria non intende procedere con atti unilaterali alla violazione delle clausole militari del trattato del Trianon. Questo ci fa sperare che il Governo ungherese sia disposto ad intendersi preventivamente anche con noi nella delicata questione della parità dei suoi armamenti e sono certo che si troverà una soluzione soddisfacente suscettibile di non turbare l'equilibrio dell'Europa centrale. Naturalmente molto dipenderà anche dalla politica italiana, il cui ravvicinamento alla Germania faciliterà la collaborazione centro-europea, poiché nessuno ha mai inteso di separare l'Italia o la Germania dai loro interessi in Europa centrale. A tale proposito non è fuori di luogo ricordare che il progetto danubiano del Presidente del Consiglio Hoiza poneva come fondamento di ogni possibilità di soluzione della questione centro-europea la collaborazione appunto con l'Italia e con la Germania».

Chiesto dei rapporti fra Berlino e Praga, il Ministro Krofta ha dichiarato che essi si sviluppano ora in un senso favorevole che dà bene sperare per l'avvenire. Circa il previsto patto jugoslavo-bulgaro, il Ministro Krofta non ha mancato di sottolineare l'importanza ai fini di una pacificazione

S. E. De Stefani nominato Ministro di Stato

ROMA, 5 gennaio. Con provvedimento in corso S. M. di Re Imperatore, su proposta del Duce, ha nominato Ministro di Stato l'Accademico d'Italia Alberto De Stefani.

Rino Parenti 'consente' al Cardinale Schuster le insegne della Gran Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro

MILANO, 5 gennaio. Stannano il Segretario Federale, Rino Parenti, accompagnato dai membri del Direttorio, si è recato dall'Arcivescovo di Milano Card. Schuster e gli ha consegnato le insegne della Gran Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro, recentemente conferitagli da S. M. il Re.

Il patto bulgaro-jugoslavo sarà firmato a metà gennaio

VIENNA, 5 gennaio. Negli ambienti politici di Belgrado si afferma che il patto di amicizia tra Jugoslavia e Bulgaria sarà firmato a Belgrado verso la metà di gennaio. Il Presidente del Consiglio bulgaro, Kiossevanov, si recerà per l'occasione a Belgrado. Secondo il giornale belgrado «Politika» anche il Presidente dei Ministri romeno sarà a quell'epoca, ospite del Governo jugoslavo.

Lo stesso giornale crede di poter confermare la voce secondo cui la Bulgaria sarebbe già da ora disposta a giungere a patti analoghi con la Romania, la Grecia e la Turchia. L'altro quotidiano bulgaro «Vre» pubblica oggi alcune dichiarazioni del Presidente del Consiglio bulgaro. Questi ha spiegato di non aver dato alcuna comunicazione alla stampa dell'inizio dei negoziati, poiché preferiva attendere l'esito del colloquio col suo amico dott. Stojadinovic ed era impegnato di svolgere in proposito con gli altri Governi della Piccola Intesa o dell'Intesa balcanica. Data il decoro favorevole d'essi, tutto il popolo bulgaro è oggi felice che il riavvicinamento dei due Stati, iniziato tre anni or sono, trovi una solenne conferma con la conclusione di un trattato.

L'entusiasmo - ha soggiunto Kiossevanov - che la notizia ha suscitato in entrambi i popoli è una prova che si è trovata la via migliore per l'avvenire dei due Paesi. In futuro la Bulgaria e la Jugoslavia potranno collaborare tranquillamente per la protezione dei propri interessi e per la pace nel Balcani.

La portata europea dell'accordo

Quanto alla portata generale dell'accordo lo stesso giornale si sofferma soprattutto sulla dichiarazione che i Governi d'Italia e di Inghilterra sono animati dal desiderio di contribuire di più nell'interesse generale della pace e della sicurezza al miglioramento delle relazioni tra di loro e fra tutte le Potenze mediterranee e decisi a riproporre i diritti e gli interessi di tutti i Paesi».

L'«Explosive» ritiene che questo espressione siano state accuratamente pesate soprattutto da parte italiana.

Il mattino, in un quadratino con titolo in grassetto scrive: «Come l'opinione francese non potrebbero essere soddisfatti dall'accordo che pone fine alla pericolosa divergenza tra l'Italia e l'Inghilterra? In modo generale bisogna dichiararsi soddisfatti della pacificazione di un conflitto, poiché noi viviamo in una epoca, in cui non si sa mai se un vicino potrebbe essersi trascinati. Nel caso particolare i due Paesi in conflitto erano entrambi amici della Francia e quindi la soddisfazione non può essere che più grande. Inoltre è particolarmente soddisfacente che l'Inghilterra e l'Italia abbiano allarmato proclamato la loro volontà di non ammettere alcuna modificazione nello status quo territoriale nel bacino del Mediterraneo. Ciò elimina qualsiasi apprensione relativamente ad un riavvicinamento qualsiasi nelle Baleari, in Spagna o al Marocco; ciò molto favorevole ai francesi. Eccellente accordo! Possa esso servire di quadro ad accordi simili che vengono ad integrarsi».

Che cos'è il "gentlemen's agreement"

ROMA, 5 gennaio. La Tribuna così illustra che cosa è un gentlemen's agreement tecnicamente parlando.

Dal punto di vista formale, un gentlemen's agreement (espressione che letteralmente significa accordo fra gentiluomini) è più o meno di un trattato: più di un trattato perché di esso più ampio, meno di un trattato perché esentato dal punto di vista giuridico non impegna come un trattato o poi perché non scende come un trattato generalmentale suole a particolari concreti e precisazioni di contropartite.

Costruzione di case popolarissime per 200 milioni all'anno

Il Duce approva il programma esposto alle L.L. EE. Cobelli Gigli e Biagi e dà le direttive per l'immediata attuazione

ROMA, 5 gennaio. Il Duce ha ricevuto il Ministro delle L.L. PP. Presidente del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e l'on. Bruno Biagi, presidente dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale, i quali, in base ai suoi ordini, gli hanno esposto il programma delle costruzioni di case popolarissime per l'anno precedente.

L'Istituto per la previdenza sociale, che ha erogato per l'edilizia popolare nel 1936 circa 50 milioni e per il 1937 ha assunto già impegni per 90 milioni, è disposto a finanziare nello stesso anno 1937 costruzioni di case popolarissime per altri 50 milioni, dando la preferenza alle costruzioni che abbiano per fine il risanamento degli abitati, con trasferimento della popolazione in case nuove e sane e, dove possibile, in zone rurali. L'Istituto, in corrispondenza delle proprie disponibilità finanziarie, intende mantenere analoghe disposizioni anche nei futuri esercizi, in quanto considera utile e doveroso investire i fondi tratti dai contributi del lavoro in opere che tornino a sicuro vantaggio della sanità dei lavoratori assicurati e delle loro famiglie.

Il Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari, in base al finanziamento assicurato dall'Istituto di previdenza sociale ed ai criteri in massima già adottati dal Consorzio stesso di dare la preferenza alle costruzioni da eseguire in dipendenza dei piani di risanamento, predisporrà un programma di lavoro in modo da portare il ritmo delle costruzioni di case popolarissime da cento, come è attualmente, a 200 milioni all'anno.

Il Duce ha approvato il programma esposto ed ha dato le direttive per l'immediata attuazione.

Il Sen. Cini nominato Commissario generale dell'Esposizione mondiale del 1941

ROMA, 5 gennaio. Con D. Decreto in corso, su proposta del Duce, sono stati nominati il sen. Vittorio Cini, Commissario generale dell'Esposizione universale indetta in Roma per l'anno 1941-XX e gli on. Oreste Bonomi e Cipriani Esizio Oppo, commissari aggiunti dell'anzidetta Esposizione.

La Commissione degli architetti per lo studio del piano regolatore.

Il Duce ha nominato una commissione composta dagli architetti Pagano, Piacentini, Piccinato, Rossi e Biotti per lo studio del piano regolatore dell'Esposizione universale 1941-42.

Approvato tale piano regolatore si bandiranno i concorsi per i progetti degli edifici stabili e provvisori che si dovranno costruire.

Lungo colloquio con Metaxas nel Ministero d'Italia ad Atene.

ATENE, 5 gennaio. Il R. Ministro d'Italia ha avuto un lungo colloquio con il Presidente del Consiglio, Metaxas.

L'arrivo a Napoli della nave ospedale «Vienna» reduce dall'A.O.I.

NAPOLI, 5 gennaio. È giunta la nave ospedale «Vienna», con a bordo ufficiali, sottufficiali, militari e operai.

L'attività assistenziale dell'Istituto per la previdenza sociale

Estensione degli assegni familiari.

L'on. Biagi ha dato notizia, al Duce, dei provvedimenti in corso per un migliore assetto dell'ordinamento dell'Istituto, sia negli organi centrali, sia in quelli periferici, onde far sì che l'azione previdenziale ed assistenziale si svolga con ritmo regolare e più rapido, adeguandosi in pari tempo alle aumentate funzioni affidate all'Istituto. Fra queste si da segnalare la gestione per gli assegni familiari, che, già in atto per i lavoratori dell'industria, si è estesa col primo gennaio 1937 anche ai lavoratori del commercio ed a quelli del credito e delle assicurazioni. Questa estensione risponde efficacemente, insieme col prossimo aumento dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori aventi a carico figli minori dei 15 anni, alla politica demografica del Regime.

CRONACA DELLA CITTA'

Il nuovo palazzo della Banca d'Italia e l'imperioso problema della rinascita del Foro

I nostri lettori dovranno darci atto che questo giornale ha ampiamente illustrato, a più riprese, nel passato l'opportunità di costruire al centro di Pola una struttura edilizia più adeguata di quella che ha ereditato dall'epoca della soggezione al dominio straniero. E qualcuno potrebbe magari ricordare che è stato il *Corriere Istriano* a richiamare l'attenzione su quell'isolato in gran parte costituito da casipole e da cortili, che racchiuse fra la via Carducci, il Largo Oberdan, il viale Carrara e la via S. Martino. Perciò anche noi non abbiamo creduto di sollevare le nostre critiche al progetto di costruire il nuovo palazzo della Banca d'Italia sul posto dell'attuale casa Labor.

Dobbiamo confessare però che in questi ultimi tempi sono giunte a noi delle obiezioni che ci hanno messo qualche dubbio sulla bontà della soluzione in parola. Dubbi che si sono rafforzati in seguito alle considerazioni che abbiamo sentito svolgere in senso contrario alla stessa da alcuni cittadini, vecchi polesi, dei quali non può essere posto in dubbio l'attaccamento alla città e il vivo desiderio di vederla sempre più nobilitata nella sua veste esteriore. Poiché sappiamo che la decisione non è ancora definitivamente compromessa, crediamo doveroso esporre queste idee senza metterci nulla di nostro, altro che il pieno consenso ai ragionamenti fattivi, i quali ci hanno perfettamente convinti: o, almeno, aggiugnendovi pochissimo.

Ci si dice: da alcuni anni si parla molto a Pola di rinnovamento edilizio e, in questo campo, si è anche incominciato a fare, sia da parte di enti pubblici che da parte di privati. E non si può negare che questi primi costruzioni realizzate da noi nel regime fascista, hanno giovato grandemente a dare un'impronta nuova alla città eliminando quell'aria di tristezza che emanava, ancora qualche anno fa, dallo stato di abbandono in cui era lasciata la sua veste edilizia; perché quando si trova della gente che investe in costruzioni nuove, anche gli antichi proprietari si sentono incitati a rinnovare i loro immobili preesistenti.

Pure, non si può negare che le possibilità pratiche di ulteriori costruzioni a Pola, specie per quanto riguarda gli enti pubblici, sono piuttosto scarse. I lavori edilizi già in massima decisa devono considerarsi quindi, al fine della definitiva sistemazione della città, come una capitale o, piuttosto, come una preziosa riserva, che prudenza consiglia di investire con la massima oculatezza, dopo vagliata accuratamente tutte le possibilità di impiego in relazione al programma da realizzare. Ora, questo programma, almeno di massima, esiste: ed è il piano regolatore, elaborato lo scorso anno dagli architetti Lenzi. Non sappiamo fino a quale punto questo piano influisca sul criterio di distribuzione dei nuovi edifici. Sappiamo però che gli autori di esso si preoccuparono giustamente di distribuire le nuove costruzioni in modo da migliorare le più importanti zone cittadine. Noi possiamo aggiungere che gli architetti Lenzi andavano molto più in là, perché prevedevano, oltre alla sistemazione delle zone esistenti, anche la creazione di zone nuove.

Ora, i compilatori del piano regolatore si sono giustamente preoccupati non solo della parte moderna della città, ma anche della Pola storica, che non può essere dimenticata, perché la vera Pola è quella. Ma il centro della vecchia città — e la principale testimonianza, non archeologica, ma organica e vivente della sua nobiltà e continuità storica, aggiungiamo noi — è rappresentata dal Foro: esso è il centro della Pola romana, della Pola comunale e veneta e della Pola irredentistica, la cui vita si confonde e si avvera il suo contesto baluardo. Perciò gli architetti Lenzi si preoccuparono giustamente di completare il Foro, liberandolo dai segni della decadenza, rappresentando da quel gruppo di meschine casupole che stanno fra la via Nettuno e il largo Porta del Torchio, nonché da quella stanzatura che è la casa Cocchi.

Ma gli architetti Lenzi supponevano che tutti gli enti di Pola avessero le casse piene di milioni da seminare in una quantità di edifici monumentali; e perciò essi hanno previsto per quell'area un grandioso palazzo municipale, che il comune di Pola non avrà mai i soldi per costruire. Ciò considerato, si chiedono i nostri interlocutori, quell'area non sarebbe ben più indicata del largo Oberdan per la costruzione del nuovo palazzo della Banca d'Italia? Visto che, si presenta la buona occasione di arricchire la nostra città di un nuovo importante e de-

coroso edificio, non appare logico e più che evidente l'opportunità di approfittarne per risolvere un antico e sempre attuale problema cittadino, quale quello della definitiva sistemazione dell'unica piazza degna del nome che abbia Pola, centro insostituibile delle solennità del Regime. Come tante altre piazze storiche d'Italia, che uniscono le glorie del passato alla grandezza di oggi? Non è più logico, dato che il trasloco della Banca d'Italia implica già la demolizione di uno dei migliori edifici di Pola, preferire di abbattere delle casupole anziché un altro edificio in buone condizioni, il quale certo non fa brutta figura a fianco di quelli che si allineano in continuazione della via Carducci? La casa Labor, quando venisse liberata dal suo avanzore, potrebbe continuare benissimo, ancora per dei decenni, a fare da testata alla zona alberata del Largo Oberdan. Ci sono tante zone vuote da colmare, tanti cortili su cui costruire, tante casipole ad un piano ed antichissime da sostituire, che è proprio urgente demolire quello che può ancora vivere?

Ma la scelta dell'area del Foro per la costruzione del nuovo edificio è consigliata da ragioni forse più importanti di quelle di assicurare una cornice degna alla piazza che, unica in Italia, ha continuato a portare la fatidica denominazione romana di Foro.

Queste ragioni investono la stessa vitalità di tutta la vecchia Pola: che non è tutta vecchia, perché essa comprende pure la riva rinnovata e la via Garibaldi. Già oggi, chi si reca al Foro, in qualunque ora del giorno, non può non provare una stretta al cuore, sentendo i propri passi risonare come in un deserto. Il Foro, che dai tempi di Roma, è sempre stato vivo, anche quando Pola era poco più di un villaggio di pescatori, ora è una cosa morta: e questo proprio oggi quando Roma è risorta ed è qui ritornata con lo spirito e la realtà delle sue nuove Legioni Allontanate alla Posta, un unico istituto vi rimane, il quale vi richiama ancora un certo pubblico. Ma è chiaro che, facendoci il vuoto pneumatico intorno, anche ai casi di Risparmio, che vive degli affari con gli uomini vivi e non della contemplazione della morte, dovrà trasferire i suoi sportelli verso il Largo Oberdan — quanto meno con una sua filiale che assorbirà tutto il movimento — qualora non vorrà correre il rischio che qui lo si impianti qualche pericoloso istituto concorrente. E ciò dopo la cospicua spesa sostenuta dalla Cassa per ampliare decorosamente la propria sede!

Ed allora, che cosa sarà della via Sergio? La vecchia, nobile via Sergio? I signori lungo l'ultimo tratto della stessa dovranno necessariamente emigrare, ponendo così il vuoto dietro di sé. Ed emigrare dove? verso le costruzioni, magari a solo pian terreno, delle zone circostanti Portofino, dove si determinerà l'inflazione del prezzo degli affitti e quindi dei fondi, con la conclusione che i prezzi delle costruzioni vi diverranno sempre più proibitive, e le baracche rimarranno baracche.

Come si vede, siamo di fronte ad un problema più importante ancora dell'estetica: un problema eminentemente economico che concerne la quasi totale svalutazione di una notevole parte del patrimonio immobiliare di Pola, che rappresenta ed è la Pola storica.

Ma con lo smantellamento del Foro di ogni funzione attiva, non la sola via Sergio, ma la stessa via Garibaldi, ma la stessa riva Vittorio Emanuele, che già oggi illumina la propria squallida solidità, subiranno fatalmente lo stesso processo di rarefazione di ogni attività. Quella specie di strada di Kandler non è che un esempio fittizio di quello che, se si attende le altre vie sulle quali, ancora a trentennio, si addensava gran parte della vita cittadina. Il lenzuolo bianco del silenzio si estenderà su di un estorzo sempre più ampio della vecchia Pola che il mare circonda e che dal mare ebbe la sua ragione di essere.

Queste le preoccupanti considerazioni che ancora ieri ci faceva un vecchio polesi, il quale poi non è vecchio e non ha per niente l'anima chiusa alla nuova veste di bellezza che Pola si è data negli ultimi tempi. L'ubicazione della Banca d'Italia nel Foro, oltre a rispondere nel miglior modo alle sue funzioni principali, di tesoreria di tutti gli enti statali, fra cui la Base Navale, e alla possibilità di agevolare collegamenti col massimo istituto bancario locale, la Cassa di Risparmio, gioverebbe molto più di un ipotetico edificio

comunale ad arrestare la decadenza della zona del Foro e della parte marina della città, che la cittadinanza tende sempre di più ad ignorare.

Abbiamo voluto renderci interpreti di queste seriosissime ragioni, giunte a noi da varie parti, nella speranza che esse siano tenute in conto che meritano, prima che gli atti definitivi abbiano pregiudicato definitivamente la soluzione. Comunque, da parte nostra, avremo la coscienza tranquilla di averle fedelmente riferite.

Pro bambini ricoverati

Il piccolo Sergio Petranio, con equivoco pensiero, è voluto rallegrare la Befana dei bimbi ricoverati, inviando in dono 3 chilogrammi di panettoni.

Per 15 stesso scopi il sig. Luigi Pizzul è largito lire 25.

La presidenza dell'ente esprime ai benefattori i più sentiti ringraziamenti.

Oggi i negozi si chiuderanno alle 13

Nella odierna ricorrenza della festa dell'Epifania, tutti gli esercizi commerciali chiuderanno alle ore 13.

Vita del Partito

Segretari dei Fasci a rapporto

Sabato 9 gennaio p. v., alle 16, nella sede del Fascio di Combattimento di Parenzo, terrà rapporto il Segretario dei Fasci di Combattimento di Parenzo, Antignana, Montena, Orsera, San Lorenzo del Pasenigo, Visigiana e Visnada. IL SEGRETARIO FEDERALE

Corsi di preparazione politica dei giovani

Oggi, 6 gennaio, al R. Ginnasio Liceo il dott. Matteo Declera terrà lezioni su «L'ordinamento dello Stato fascista».

I. Corso ore 10-12.
II. Corso ore 11-12.

Generoso dono alla Federazione dei Fasci

In occasione della Befana, l'Unione Militare di Pola, ha donato alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria 100 lire per Balilla.

Il Segretario Federale ha espresso alla Direzione dell'Ente il suo compiacimento per la generosa offerta.

Pro pranzo dei Balilla

Ecco il secondo elenco dei commensali del Gruppo Arrigo Apollonio che hanno aderito al pagamento della quota mensile pro pranzo dei Balilla:

Comm. Calcagni Giuseppe, Cav. uff. Madun Agostino, cav. n. Zucconi Ermanno, cav. uff. Rampazzo Pietro, prof. Peppi Ortensio, prof. Colussi Enrico, prof. Villa Emilio, prof. Vercesi Roberto, dott. Depiera Mauro, dott. Stocco Francesco, dott. Pezzi Egidio, dott. Savignan Riccardo, dott. Vascotto Pili.

Stamane nelle scuole elementari celebrazione della Befana del Duce

Siamo, finalmente, giunti alla tanto attesa giornata: centinaia e centinaia di fanciulli l'hanno invocata con ansia trepidante. Oggi, dunque, essi vedranno con i loro occhi o toccheranno con le loro mani la benefica Befana, che verrà carica di doni per ogni bambino bisognoso.

Ogni anno, ecco che l'usanza gentile si ripete; ogni anno il dono della Befana fascista ai bambini bisognosi si rinnova, magnifico segno della generosità d'un popolo, dell'affettuosa protezione, della illimitata saggezza del Regime, il quale vuole giungere dove prima non si poteva arrivare. Oggi si fa sentire più viva, più affettuosa la presenza dei benefattori sul bisogno, cui il destino negro sovente lo fa elementare gioia della vita. E si fa sentire codesta affettuosa, materna presenza, specialmente ai piccoli, che sono i più deboli, i più fragili oggi, e che domani dovranno essere, e saranno invece, la certezza della Patria.

Ripeteremo ancora una volta che assistenza sociale o fanciullezza sono argomenti d'infinita bellezza poetica di profondo significato. Dove fiorisce la solidarietà, trionfa la più alta spiritualità dell'uomo: dove si celebra la nostra stessa ragione di vita.

Come abbiamo ieri rilevato, quest'anno a differenza degli altri anni, la festa della Befana non verrà tenuta al Politeama Ciscuiti o alla Casa Balilla, ma nelle quattro scenoteatrali, alla presenza delle

Lunedì s'inizierà in Istria la Refezione scolastica

Nel nome del Duce l'assistenza sarà assicurata a 3200 alunni, in 85 località, con 192.000 razioni

Lunedì, 11 corrente, nel nome del Duce, avrà inizio la refezione dell'Opera Balilla che durerà fino al 23 marzo.

Saranno distribuite 192.000 razioni di cui beneficeranno 3200 alunni di Piccola Italia, in complessive 85 località della Provincia e con una media di 38 razioni giornaliere per località.

Quell' meravigliosa forma di assistenza che va sotto il nome di Refezione Scolastica e che molti anni or sono venne iniziata, con molta fede e grande carità, da alcuni scarsi mezzi e con una certa indifferenza da parte di tutti, dalla signora Narcisca Maracchi, consorte del nostro Direttore, trova oggi con l'attività dei dirigenti dell'Opera Balilla uno sviluppo che è veramente mirabile.

Se l'Opera Balilla niente altro di bello e di grande avesse fatto, basterebbe questa sola attività per attirare su di essa l'attenzione di tutti ed in modo particolare dei fascisti e del popolo meno abbiente.

Il problema della Refezione che essa risolve quest'anno arrivando a 3200 organizzati (e giorni passati si arrivava a 3600) decisamente ci affirma a tutte quelle attività che essa svolge durante l'anno e che ci presentano scene di partecipazione in ogni manifestazione militare, ginnica, culturale, sanitaria.

I dirigenti della Istituzione possono veramente essere fieri dei risultati che giorno per giorno raggiungono in ogni campo e con essi possono essere fieri tutte le Autorità provinciali e periferiche che a questa meravigliosa Istituzione hanno sempre rivolto la loro attenzione, e che ai suoi sviluppi, hanno sempre accordato l'aiuto morale e materiale ugualmente necessario.

Per loro merito il nome del Capo sarà giornalmente ripetuto da migliaia di bocche e benedetto da migliaia di cuori materni. O Signore Iddio proteggi il Duce e conservalo a lungo all'Italia Tua figlia prediletta nei secoli.

Sezione C.C.R.R. in Congedo — Si informano gli associati che col giorno 2 corrente è stato iniziato il trattamento dell'Anno 1937-XV e che i soci in regola col pagamento di quest'anno potranno ritirare la tessera in Sede via Barbosani N. 15 che è aperta tutte le sere dalle ore 17 alle 18.

Si rammenta ai soci masochi che essi non potranno ritirare la nuova tessera se entro il corrente mese di Gennaio non abbiano regolato la loro posizione di socio, come deciso nell'Assemblea Generale tenutasi il 22 u. s. e che trascorso tale termine quelli che risultassero ancora morosi saranno considerati come non più facenti parte della Sezione.

Il costo della tessera e canone dell'Anno 1937 sarà come per l'anno 1936 di lire 6.50.

Elezioni — Per desiderio degli sposi Depressa-Turina, l'importo di lire 400, devoluto alla Conferenza Maschilli di R. Vincenzo de' Paoli, è stato usato al beneficio e a soccorso di vecchi bisognosi.

Occidua Polacchia elargisce lire 5, pro Occlusione E. Antonio.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK Conferenza — Si rende noto a tutti gli iscritti, che tra breve, nella sede di via Emo 1, (angolo via Giardini), avrà inizio un ciclo di conferenze. Tali conferenze che saranno tenute a camerata iscritti al Gruppo, comprenderanno temi di carattere storico e sociale, ed illustreranno i problemi industriali ed agricoli.

CALENDARIO

P. 1937-XV
GENNAIO
6
Merccoledì
Epifania

Luna di set. alle ore 7.15
Tram. alle ore 3.5

FIERE e PATRONI
Oggi: Ronchi del Legoniesi.
Domani: S. Daniele del Carso, Gorizia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Bollettino meteorologico del 10 gennaio 1937:

Barometro a 0. e mare ore 7.67; ore 19: 767.08; Termometro: confermato ore 14: 7.5; ore 19: 10.5; Umidità relativa ore 14: 63; ore 19: 94; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 10; Nubi forma ore 14: St. ca. E; ore 19: E; Vento velocità ore 14: 7; ore 19: 14; Temperatura massima ore 19: Nubi; minima 3; Fenomeni variati ore 19: Nubi; Vento direzione ore 14: acquedraglia.

Previsioni del tempo per oggi
Alto versante Adriatico e Val Padana orientale: il tempo permarrà instabile con cielo piuttosto nuvoloso. Qualche precipitazione sui rilievi. Qualche zona di foschia. Venti deboli con direzione variabile. Mare generalmente poco mosso.

AVVISO D'ASTA — Nel giorno 12 gennaio ore 16 in Pola, Piazza Verdi N. 11, procederà mediante asta pubblica alla vendita di 32 sedie sdraio, N. 2 banchi per negozio, N. 4 scanie per negozio, N. 14 casseroletti in alluminio, N. 10 portole in alluminio, N. 7 pentole in smalto, N. 80 lucignoli per stufa.

Il Notaio
Dott. SILVIO BRUNELLI
ha iniziato la sua attività
Via Sergio 51, I. o. p. tel. 116

ANNUNCI SANITARI

Il Dott. GRADO
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venerea, Sifilitica.
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi N. 11 (vicino via Arsenale)

Il Primario Dott. N. CALUZZI
specialista per le malattie della Pelle, Venerea, Sifilitica e Via Maximiliano primo piano
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20

comitati e di quali elementi fossero composti, è facile immaginare.

Il giornale termina affermando come si abbia motivo di ritenere che gli immensi valori raccolti siano stati trafugati dai membri di detti comitati, moltissimi dei quali hanno riparato all'estero.

Ribellione di contadini nella provincia di Valencia

PARIOS, 5 gennaio — L'Echo de Paris reca che i contadini di Elche, presso Valencia, hanno rifiutato di assoggettarsi a nuove reclutazioni di bastiano e di prodotti alimentari. Essi si sono trincerati nelle loro fattorie e hanno accettato gli inviati comunisti a scopi di fucile. Un distaccamento delle milizie rosse è già partito da Valencia per reprimere la ribellione dei contadini.

Violenti attacchi della stampa tedesca agli atti di pirateria dei comunisti spagnoli

BERLINO, 5 gennaio — Ripetando oggi la notizia del piroscampo tedesco «Pluto», nelle acque spagnole, la stampa di vaglia con grande violenza contro questi atti che essa qualifica di delinquenza o pirateria, aggiungendo che essi giustificano lo rappresaglio come viene dalle navi da guerra tedesche. Più violento degli altri si mostra il «Völkischer Beobachter» il quale dice che l'opinione pubblica tedesca, peccoliera con soddisfazione la notizia sullo azionamento compiuto con successo dall'incrociatore «Koenigsberg» perché si tratta di imporre ad una banda di pirati e di delinquenti professionali, che si nominano «Governo nazionale basco» il rispetto dei colori nazionali della Germania.

La «D.A.Z.» scrive che le autorità rosse spagnole, considerano ormai tutto lo scalo di commercio tedesco, anche molto al di là del limite delle acque territoriali, come oggetto di caccia libera e dice che in questi incidenti non si tratta, in fondo, di essere imputabile agli spagnoli, ma, come avviene in terraferma, unicamente di atti compiuti dai bolscevichi che si tengono nascosti in seconda linea.

Il Governo di Burgos assicura l'Inghilterra che non saranno fermati piroscapi britannici

LONDRA, 5 gennaio — Il Governo britannico ha ottenuto assicurazione da parte del Governo di Burgos che saranno date istruzioni ai comandanti delle navi del Governo nazionale di non fermare piroscapi britannici. L'Ammiraglio dichiara che assicurazioni in questo senso vennero date al comandante della nave britannica «Grafton» quando si recò a Cadice. Il Governo di Burgos non ha ancora risposto all'altra protesta britannica circa il fermo del piroscampo inglese «Black Hill».

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

ROMA, 6 gennaio — Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Un'altra orrenda carneficina degli estremisti di Bilbao

SAINT JEAN DE LUZ, 5 gen. — Si assicura che gli estremisti di Bilbao avrebbero preso a pretesto il bombardamento aereo di aviazione per sopraffare la autorità separatista moderata ed esercitare una barbara rappresaglia trucidando un gran numero di ostaggi dei quali la Croce Rossa internazionale e l'Amalasciata britannica avevano tentato inutilmente la liberazione mediante scambio con persone residenti nella Spagna nazionale che avevano desiderato rientrare a Bilbao.

Viva indignazione nel Belgio per l'assassinio del barone Borchgrawe

BRUXELLES, 6 gennaio — L'uccisione del barone Borchgrawe, continua a provocare viva indignazione nella stampa belga.

In un articolo intitolato «Assassinio» il «Gazette de Bruxelles» intima al Governo di far rispettare la dignità nazionale. Il «Metropole» scrive che la verità è così atroce che il Governo belga — teme di rivelarla e conclude affermando che il Belgio deve rompere le relazioni diplomatiche con la Spagna rossa.

Gli altri giornali, unanimi, reclamano un'azione energica ed esecutiva del Governo di lentezza incomprensibile.

La convocazione d'urgenza della Commissione senatoriale degli affari esteri

BRUXELLES, 6 gennaio — Presentato dalla pubblica indignazione e dalla violenta campagna di stampa, il Governo ha incaricato il Presidente del Senato di convocare d'urgenza la Commissione senatoriale degli affari esteri per comunicazioni sulla operazione del barone Borchgrawe, addetto all'Amalasciata del Belgio a Madrid.

Gli esami di procuratore legale per il 1937

ROMA, 5 gennaio — Con decreto del Ministro Guardasigilli, che sarà prossimamente pubblicato nel «Gazzetta Ufficiale» e nel «Bollettino del Ministero», sono stati fissati gli esami di procuratore legale per l'anno 1937. Lo prova scritto avranno luogo nella sede di ciascuna Corte di appello nei giorni 16, 19 e 17 aprile 1937, alle ore 10 antimeridiane.

Lo domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 6 marzo, corredata dai proscritti documenti.

Le dimissioni del Ministro rumeno dell'Aria e della Marina

volera fornire ai russi spagnoli i velivoli ordinati dal Governo di Bucarest, in Francia

BUCAREST, 5 gennaio — L'ing. Carasfil si è dimesso da Ministro dell'Aria e della Marina, costretto da alcuni impegni che, secondo quanto si afferma negli ambienti politici, egli stava per prendere con un certo Darman, emissario dei comunisti spagnoli per la fornitura al Governo rosso di Spagna di un certo numero di aeroplani comandati a fabbricare, francesi dal Governo rumeno.

Negli stessi ambienti, mentre si rileva la buona amicizia che esiste fra l'ex-Ministro rumeno dell'Aria ed il Ministro francese Pierre Cot, viene commentato, con vivissima simpatia, l'atteggiamento energico del Governo rumeno, che intende, assolutamente, non immischiarci nella contesa spagnola.

Allarme in Lituania per i torbidi provocati dagli agenti di Mosca

NOVI ICAUNAS a Kaunas

L'opinione pubblica lituana è seriamente allarmata dall'intensificarsi delle mene dei Comintern, in Lituania. I torbidi antigovernativi, fomentati nelle province lituane dagli agenti di Mosca, si sono intensificati in questi ultimi tempi. Nuovi incidenti sono scoppiati a Kaunas, dove gruppi di comunisti hanno inscenato una turbolenta manifestazione durante i funerali di un operaio, costringendo la polizia ad operare molti arresti.

A Vilnius sono stati arrestiti tre agenti comunisti, i quali cercavano di eccitare le masse rurali ad insorgere contro i poteri statali.

Situazione lesa fra Polonia e Lituania

RIGA, 5 gennaio — I circoli politici e diplomatici baltici sono allarmati per l'acuirsi della già lesa situazione fra Polonia e Lituania. La stampa lituana accusa staccata le autorità polacche di persecuzione anche i privati cittadini. Sono stati confiscati, infatti, tutti i libri, i dischi gramofonici ed i giornali in lingua lituana.

Il «Lietuvos Aidas» afferma, inoltre, che i polacchi nella regione di Wilno, hanno chiuso tutte le organizzazioni culturali e di beneficenza lituane e ciò con lo scopo evidente di giungere ad una completa spazializzazione.

La offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

ROMA, 6 gennaio — Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

Una offerta al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

Il Duce ha ricevuto dal signor Sigmund Jonsson, di Pira, un'offerta di lire 15.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha distribuito la somma nel modo seguente: lire 10.000 all'E.O.A. di Pira, lire 4000 all'O.N.M.I. di Pira e lire 1000 alle opere assistenziali di Pira.

I MAGI

Pochi episodi evangelici hanno avuto tanto grande importanza...

Chi che nei Magi soprattutto si legge la fede nel credere alla divinità della Santa...

È la tanta leggenda fiorita intorno ai Re Magi...

Per alcuni viaggia, come li aveva annunciati l'Angelo...

Con i loro carri, nei mesi di gennaio, si recano nei paesi...

Un anno, mentre si avvicina verso il luogo del convegno...

A chiamarli al cielo sarà stata ancora la medesima stella?

L'edera benedizione dell'acqua Come abbiamo ieri annunciato...

L'erario dei barbiere - La delegazione provinciale dell'artigianato...

Assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra

La rappresentanza dell'Opera Nazionale Multilaterale...

Nelle denunce occorre distinguere il personale valido...

Si ripresenta che contro gli inadempienti verrà esposta...

L'addizionale sulle imposte

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. decreto-legge del 30 dicembre...

Con decorrenza dal 1. gennaio 1937 è istituita un'addizionale...

Nei confronti delle imposte di cui alla lettera b) l'addizionale...

Disciplina della toponomastica

Il Prefetto ha inviato ai Podestà ed ai Commissari prefettizi...

Nonostante le precise disposizioni a suo tempo impartite...

Avverto ancora una volta che le SS. LL. non debbono assolutamente...

Denunce di contratti di locazione di fabbricati

L'Intendenza di Finanza di Pola richiama l'attenzione dei contribuenti...

Non sono da considerarsi negli elenchi le locazioni non soggette...

Per accordi intervenuti tra la R. Intendenza di Finanza...

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale...

VERDURA: Bietole primo taglio al kg. Lire 0,80; Indivia bianca...

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere spadane...

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere spadane...

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere spadane...

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere spadane...

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere spadane...

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere spadane...

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pere spadane...

AL TRIBUNALE

Un classico autolesionista severamente condannato

Un tipico autolesionista è comparso dinanzi ai giudici per subire le conseguenze della sua criminalità...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

Il giorno 4 febbraio u. s. lo Zuccon si presentava dal dott. Diana per farsi medicare lo schiacciamento dell'indice della mano destra...

L'iscrizione di leva della classe 1919

Tutti i cittadini dello Stato e gli stranieri che colla prestazione del servizio militare...

Allo stesso obbligo sono sottoposti, in applicazione dell'art. 43 del R. Decreto succitato, i residenti in questo Comune...

Ovè tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti...

I giovani cui domiciliati, ma nati altrove, nel chiedere la loro iscrizione...

I giovani che non siano domiciliati in questo Comune, ma che vi abbiano la dimora abituale...

Le prime cinematografiche

Bertoldo, Bertoldino e Cacassenno

Le gesta di Bertoldo che, col figlio Bertoldino e del cugino Cacassenno...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

Il film narra l'avventurosa impresa di Bertoldo che, con l'aiuto di suo figlio Bertoldino...

La facoltà di farsi iscrivero su questo lista di leva per ragioni di residenza.

In questo caso la loro domanda equivale, per quanto concerne la leva, alla prova di cambiamento di domicilio...

Nel caso che taluni nati nell'anno 1919 siano morti, i genitori, tutori o congiunti...

Saranno iscritti d'ufficio per età presunta quei giovani che, non essendo compresi nei registri dello Stato Civile...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

Gli onerosi scoperti non potranno essere ammessi alla riduzione di ferma che loro spettasse per uno dei titoli previsti dalla legge...

LO SPORT

ECHI DEL GIRO PODISTICO NOTTURNO

L'ordine d'arrivo dei corridori che parteciparono alla manifestazione

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Abbiamo dato nel nostro numero di Capodanno la cronaca del riuscito Giro Podistico Notturno di Pola...

Fasci Giovani di Combattimento

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle - A parziale modifica di quanto comunicato in precedenza...

ALLEGRIA per tutti dice Willy Forsi...

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Regio N. 8

Fascio Grion-Rappresentativa Sez. Propaganda

Oggi alle ore 14.30, si svolgerà al Campo del Littorio un incontro di allenamento...

Oggi alle ore 14.30, si svolgerà al Campo del Littorio un incontro di allenamento...

Oggi alle ore 14.30, si svolgerà al Campo del Littorio un incontro di allenamento...

Oggi alle ore 14.30, si svolgerà al Campo del Littorio un incontro di allenamento...

Oggi alle ore 14.30, si svolgerà al Campo del Littorio un incontro di allenamento...

Oggi alle ore 14.30, si svolgerà al Campo del Littorio un incontro di allenamento...

Oggi alle ore 14.30, si svolgerà al Campo del Littorio un incontro di allenamento...

Oggi alle ore 14.30, si svolgerà al Campo del Littorio un incontro di allenamento...

La partita di palla a rotelle FF. GG. Pola e Dopolav. Pubblico Impegno B di Trieste

Domenica 10 gennaio XV al campo del Dop. G. Angeloni, dietro invito del Comando Federale...

Domenica 10 gennaio XV al campo del Dop. G. Angeloni, dietro invito del Comando Federale...

Domenica 10 gennaio XV al campo del Dop. G. Angeloni, dietro invito del Comando Federale...

Domenica 10 gennaio XV al campo del Dop. G. Angeloni, dietro invito del Comando Federale...

Domenica 10 gennaio XV al campo del Dop. G. Angeloni, dietro invito del Comando Federale...

Domenica 10 gennaio XV al campo del Dop. G. Angeloni, dietro invito del Comando Federale...

Desiderio di Re

Nella luminosa cornice del fasto imperiale austriaco, quando tutto era grazia, fascino, bellezza...

Nella luminosa cornice del fasto imperiale austriaco, quando tutto era grazia, fascino, bellezza...

Nella luminosa cornice del fasto imperiale austriaco, quando tutto era grazia, fascino, bellezza...

Nella luminosa cornice del fasto imperiale austriaco, quando tutto era grazia, fascino, bellezza...

Nella luminosa cornice del fasto imperiale austriaco, quando tutto era grazia, fascino, bellezza...

Nella luminosa cornice del fasto imperiale austriaco, quando tutto era grazia, fascino, bellezza...

Invito ai fanti

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Catene d'amore

Tro grandi artisti dello schermo danno vita a questo magnifico capolavoro che si proietta da ieri sera al Cinema Impero...

Tro grandi artisti dello schermo danno vita a questo magnifico capolavoro che si proietta da ieri sera al Cinema Impero...

Tro grandi artisti dello schermo danno vita a questo magnifico capolavoro che si proietta da ieri sera al Cinema Impero...

Tro grandi artisti dello schermo danno vita a questo magnifico capolavoro che si proietta da ieri sera al Cinema Impero...

Tro grandi artisti dello schermo danno vita a questo magnifico capolavoro che si proietta da ieri sera al Cinema Impero...

Tro grandi artisti dello schermo danno vita a questo magnifico capolavoro che si proietta da ieri sera al Cinema Impero...

Invito ai fanti

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Invito ai fanti

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Invito ai fanti

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Invito ai fanti

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

Molti sono i camerati polesi che avendo avuto la ventura di vestire un giorno l'onorata divisa del fanto...

M

STATO CIVILE DI POLA 5 dicembre 1936-XIV. Nati: maschi 3, femmine 2. Morti: maschi 3, femmine 1. Matrimoni: 0.

DALLA PROVINCIA

Da Dignano

Gara sportiva

DIGNANO, 4. Venerdì scorso ebbe luogo una partita di calcio fra elementi della vecchia squadra di calcio e quelli dell'attuale squadra.

La partita svoltesi alla presenza di una considerevole folla si concluse con la vittoria dei primi per un goal a zero.

Gli anziani seppero giocare con vera maestria mettendo in evidenza tutte le loro antiche doti sportive e riscuotendo l'applauso della folla.

Sala convegno agricoltori - Domenica scorsa, alla presenza del Podestà e dal Segretario del Fascio è stata aperta agli agricoltori ed agli operai la sala convegno che il Fascio ha voluto fosse creata per dare la possibilità a tutti i lavoratori di poter riunirsi o passare lieta serata o con utilità qualche ora della giornata.

In questa sala è stata installata una radio rurale e così anche coloro che non sono sprovvisti hanno la possibilità di ascoltare le orazioni interessanti la vita di tutta la Nazione.

Oltre a questo i lavoratori possono approfittare per imparare qualche cosa dalla lettura di giornali e riviste dei quali la sala è sufficientemente dotata.

Il Segretario del Fascio ha disposto un turno di servizio di fascisti che passeranno l'ora, in cui la sala sarà aperta, in conversazioni con gli agricoltori ed i lavoratori in genere a fare della sala il luogo pulsante di ogni loro più bella attività avvincente.

Da Buie

Rapporto al Fascio

BUIE, 4. Domenica nel pomeriggio ha avuto luogo nella sala maggiore della Casa del Fascio l'annuale rapporto degli iscritti al Partito, tenuto dal commissario straordinario. Dopo aver portato il saluto cameratesco del Segretario Federale, il commissario straordinario ha trattato vari problemi inerenti l'attività del Fascio locale, tra cui quello del Dopolavoro, del teatrammento e iscrizioni alla Milizia. Il rapporto, cui hanno partecipato numerosi i fascisti buiesi si è chiuso col saluto al Duce.

Da Orsera

Riunione di lavoratori agricoli

ORSERA, 5. Domenica alle ore 15 ha avuto luogo ad Orsera una riunione di lavoratori agricoli, alla quale hanno partecipato un centinaio di persone.

L'assemblea è stata presieduta dal camerata dott. Ughi, in rappresentanza dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura il quale esaminò la situazione locale e accennò all'importanza dei corsi professionali che proprio nella stessa mattina erano stati inaugurati a Paronzo.

Illustrò pure alcune nuove istituzioni previdenziali del Regime ed invitò poi i presenti ad aderire alla discussione, cui presero parte alcuni presenti.

L'importante riunione si chiuse fra il compiacimento generale e col saluto al Duce.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

ALLEGRIA per tutti! dice Willy Forst...

Gli orari dei treni dal 1. Gennaio

Dal primo gennaio, l'orario dei treni viaggiatori della linea Pola-Trieste (Campomarzio) è il seguente:

PARTENZE da POLA: Trene omnibus 4392 ore 3.05, arrivo a Trieste ore 7.58; Littorina 904 accel. ore 5.20, arrivo a Trieste ore 8.30; Littorina 906 diretto ore 7.25, arrivo a Trieste ore 10.10; Littorina 918 ore 9.45, arrivo a Trieste ore 12.56; Littorina 912 ore 12.45, arrivo a Trieste ore 16.06; Trene misto 4394 ore 13.55, arrivo a Canfanaro ore 15; Littorina 916 diretta ore 16.55, arrivo a Trieste ore 19.34; Trene miste 4396 ore 17.30, arrivo a Canfanaro ore 18.35; Littorina 918 ore 18.35, arrivo a Trieste ore 22; Littorina 920 accel. ore 19.50, arrivo a Trieste ore 22.30; Trene merci 6144 ore 13.20, arrivo a Erpelle ore 18.10 (con servizio viaggiatori di 3 classe che da Erpelle prosegue per Divaccia).

PARTENZE da TRIESTE: Littorina 901 accel. ore 4.25, arrivo a Erpelle ore 5.11; Littorina 903 accel. ore 5.20, arrivo a Pola ore 8.40; Littorina 905 accel., arrivo fino a Erpelle ore 7.49; Littorina 907 diretto ore 9.30, arrivo a Pola ore 12.10; Trene omnibus 4395 ore 11.15, arrivo a Pola ore 15.58; Littorina 911 accel. ore 12.10, arrivo fino a Erpelle ore 13.04; Littorina 913 accel. ore 13.45, arriva a Pola ore 16.52; Littorina 915 diretto ore 16.20, arriva a Pola ore 19.06; Littorina 917 accel. ore 18.10, arriva fino a Erpelle ore 19; Littorina accel. ore 18.53, arriva a Pola ore 21.44; Littorina 923 accel. ore 20.55, arriva a Pola ore 23.24; Trene merci 6175 (con servizio viaggiatori di 3 classe) partenza da Trieste ore 5.35, arriva a Pola ore 18.21.

DA CANFANARO: Trene miste 4393 partenza ore 6.03, arriva a Pola ore 6.55.

DA ERPELLE a TRIESTE: Littorina 902 accel. ore 6.10, arriva a Trieste ore 6.50; Littorina 908 accel. ore 10.35, arriva a Trieste ore 11.11; Littorina 914 accel. ore 17.02, arriva a Trieste ore 17.36; Littorina 918 ore 21.02, arriva a Trieste ore 21.36.

Nelle Littorine dirette 909, 915, 906, 916 sono ammessi i viaggiatori muniti di qualsiasi specie di biglietto valido per la terza classe, pagando un supplemento pari al 15 per cento di un biglietto di terza classe e tariffa differenziale. Da detti treni sono esclusi: le commesse ed i viaggiatori di terza classe fruitori delle concessioni speciali e delle riduzioni previste dal Regolamento Trasporti Militari. Sono esenti dal supplemento i viaggiatori muniti di biglietti a pagamento e gratuiti di prima e seconda classe.

Gli orari delle avio linee in vigore dal 4 ottobre 1936

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona. Giornaliera (Esclusa la domenica). 8.00 p. Trieste a. 15.40, 8.25 p. POLA p. 15.05, 8.40 p. POLA a. 14.50, 9.10 a. Lussino p. 14.30, 9.20 p. Lussino a. 14.30, 9.45 a. Zara p. 13.54, 10.10 p. Zara a. 13.24, 11.05 a. Ancona p. 12.80.

In coincidenza con la suddetta linea: 11.50 p. Ancona a. 11.50, 12.20 a. Roma p. 10.-

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale) (Giornaliera esclusa la domenica)

Table with columns: Fiume, Venezia. 8.00 p. Fiume a. 15.40, 8.30 a. POLA p. 15.10, 8.40 p. POLA a. 14.55, 9.25 a. Venezia p. 14.10.

Idroscalo S. Andrea (Coincidendo: a Pola (Briani) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale.

Linea Trieste Venezia (Giornaliera (Esclusa la domenica))

Table with columns: Trieste, Venezia. (Coincidendo a Trieste da e per l'Europa Centrale) 12.40 p. Trieste a. 11.05, 12.15 a. Venezia p. 10.30.

In coincidenza con la suddetta linea: 13.50 p. Venezia a. 9.55, 15.45 a. Roma p. 8.-

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovetture. Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio. La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B RAGAZZA tutto fare bella presenza s'appa cucinare corcasi per ristorante. Indirizzo «Corriere». 43B

Offerta Camere mobili - Pensioni private. La parola L. 0.20, minimo L. 2 G AFFITTASI stanza ammobiliata. Indirizzo ai «Corriere». 7G

AFFITTASI quartierino ammobiliato periferico. Informazioni: Via 28 Ottobre 6, destra I p., pomeriggio. 16G

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente. Via 28 Ottobre 30, I p., 41G

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero, acqua corrente. Via S. Martino 23. 46G

AFFITTASI stanza ammobiliata con bagno. Via S. Felicità 2, I p., sinistra. 48G

Offerta di batteggie, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3 L AFFITTASI due camere, cucina. Saldano 3. 42L

AFFITTASI quartiere due camere, cucina, andito. Via Cerero 16. 25L

Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 3 N CAMPERO carrozzeria in buone condizioni. Rivolgarsi Via 28 Ottobre N. 5, I p. 44N

VENDONSÌ divano, poltrona, poltroncina buono stato adatto per sala d'aspetto. Via Cappelloletta 32. 46N

VENDESI salotto. Via Fondaco 5. 47N

VENDONSÌ armadio cucina e un armadio camera. Via Medolino 45. 40N

Commercio e Industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4 P RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, razione. S. Maria Gellota. 4700P

LAMPADINE elettriche, molta luce poco consumo; prezzi imbattibili. Magazzini Gellota. 6000P

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radiomarelli, Via Sergia 48. 4800P

PILLOLE J.FOSCA. 40 DEL DIVANO. ANTIDROGHE. Un pacchetto di 5 pillole L.50. Un scatola di 50 pillole L.5.15.

Aut. Pubb. N. 1022 - Venezia. E. Istituz. 1936 XIII.

Desiderio di Re. Profumo di un'epoca lontana; carezza delicata di una voce femminile; raffinata fantasia di uno dei più originali registi: Joseph von Sternberg. Grace Moore. Franchot Tone. OGGI rinnovati trionfi dalle ore 2 al Cinema Arena dalle ore 2 in poi. Leggete il «Corriere Istriano».

Napoli Verde Bleu. Soltanto per OGGI al Teatro CISCUTTI. Zingari di lusso. Ricca messa in scena. Principia alle ore 14. Ultima alle ore 22 precise.

ACQUA DI ROMA. La Osmoterapia moderna trova nel SIGMAGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia «Sifilide e sua cura per via orale» che si spedisce gratis ed in lingua cinese dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo. Torricani 3, Milano.

Cinema Impero. «GATENE D'AMORE». Maria Anderson - Olga Tchekova - Peter Peterson. OGGI TRIONFALI REPLICHE dalle ore 14.

SALA UMBERTO. Tutti devono vedere l'eccezionale documentario dell'Istituto Nazionale Luce: «ARRIBA ESPANA». Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno. La più saporosa vicenda popolare italiana con Silvana Iachino, Olga Capri, Anita Farrà, Cesco Baseggio, M. Spada, F. Guerzoni. PRINCIPIA ALLE ORE 2,10. L'artiglio giallo.

«L'Amore di un Principe». «Vivere». Prossimo programma: Il beniamino di tutti i pabblici Willy Frisch. «L'Amore di un Principe». «Vivere».

TENIFUGO VIOLANI. VERME SOLITARIO.

La diva dai due volti. Grande romanzo di ALDO FABBR. Vi spiegherò sulla carta le posizioni dei Tuareg e le nostre. Entrarono nel chingalaw e Du-boim, avvicinati alla carta, lo indico: «Questo punto rappresenta un posto di trecento artigiani... Tre cannoni o trenta m.t. altri i... Questo altro punto...»

stante l'aspetto ingenuo. Egli ebbe un modo tutto particolare di definire la situazione: «I Tuareg non coltivano la terra né allevano il bestiame. Vivono doppiando la carovana, assediando i villaggi negri o rubando tutto quanto può loro servire, compresi gli uomini, che vendono come schiavi. Ora, con la dominazione francese, i villaggi sono protetti o lo carovano scortato da soldati... E' naturale che essi cerchino di scacciare i francesi una volta per sempre, per ritornare ai loro antichi diritti su tutto il deserto. «Jarry non rispose, ma con nuovo domande riuscì a sapere che tutto il paese conosceva da molto tempo quello che si preparava. All'istesso conosceva all'incirca il luogo dove si trovava il grosso delle truppe Tuareg. «Domani sera ci saremo - concluse. Il negro era coraggioso e accorto. Scrutava continuamente, lo tennero, per quell'involontaria abitudine dell'uomo tutto a vivere in mezzo alla natura desertica piena d'inizi-

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tonic Ricostituente. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.